

Le forze politiche della XX e la giunta rilanciano la vertenza per l'edificio di Ponte Milvio

Chiedono l'ex Gil per farne la sede della circoscrizione ma il governo dice «no»

Conferenza stampa con Benzioni e Bencini - La presidenza del consiglio vorrebbe che i locali ospitassero una scuola della finanza

Le idee e le indicazioni concrete non mancano. Il problema di come utilizzare l'ufficio ex Gil di via del Robliant, a Ponte Milvio, in realtà è un falso problema. Quei locali potrebbero ospitare gli uffici amministrativi della XX circoscrizione, adesso sistemati in un angusto sotterraneo di via Sabotino (fuori del territorio circoscrizionale), potrebbero accom-

piere, cosa che in parte già avviene, alcune aule di vicino istituto chimico Bernini, sovraffollato, ma soprattutto potrebbero diventare un luogo di incontro dell'intera zona, un luogo dove creare quei servizi sociali e culturali (il consultorio, la biblioteca ecc.) che la gente chiede da tempo. Il problema dunque è un altro: come vincere le resistenze che il governo oppone a queste richieste.

Di tutte queste cose si è discusso nel corso della conferenza stampa con il pro-sindaco Benzioni e con l'assessore Bencini convocata proprio nei locali di via del Robliant. Il caso ha voluto (ma forse non soltanto il caso) che proprio mentre i responsabili della circoscrizione convocavano questa conferenza (a per rilanciare le iniziative a tutti i livelli al fine di acquisire ai cittadini l'edificio ex Gil), in presidenza del consiglio sceglieva di adibire gran parte delle grosse aule a scuola per gli allievi della finanza. Il tutto senza aver nemmeno consultato i rappresentanti delle forze politiche o, tanto meno, aver vagliato le loro proposte.

Eppure l'edificio ex Gil potrebbe costituire una soluzione ideale. La sua stessa ubicazione - alla confluenza di due grosse correnti di traffico, quella della Flaminia e l'altra della Cassia - è senz'altro favorevole agli usi cui le forze della circoscrizione vogliono adibirlo.

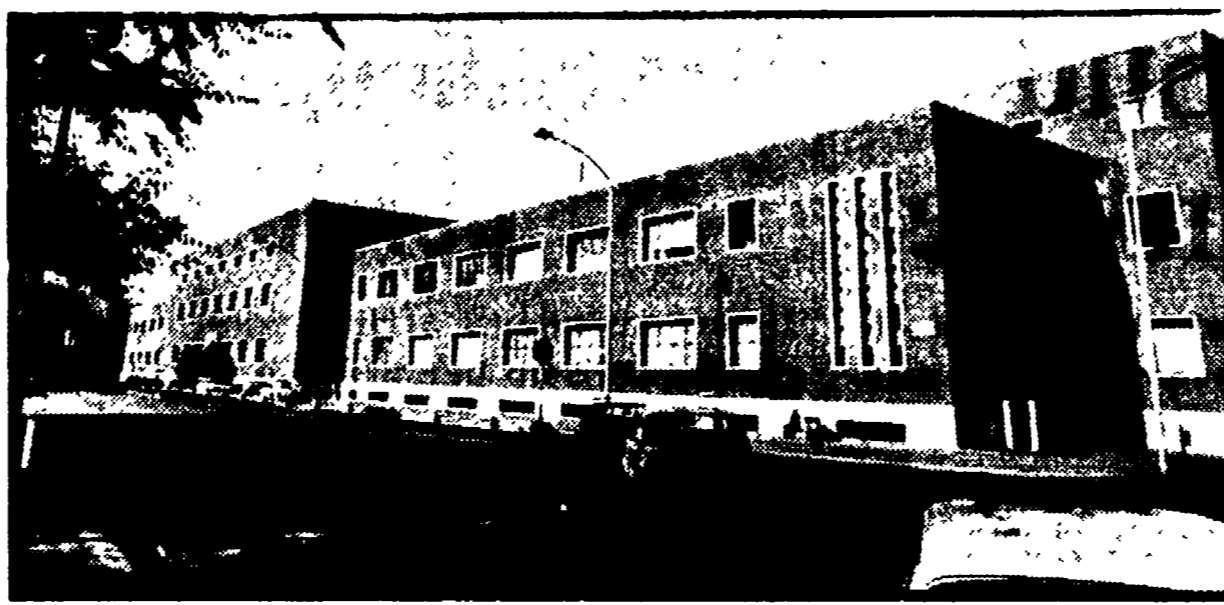
«Negli incontri che abbiamo avuto - ha detto tra l'altro l'assessore Bencini - il governo ha rifiutato anche le nostre proposte di permesso. Il Comune si sarebbe impegnato a fornire, in cambio di questo edificio, altri locali dove ospitare la scuola della finanza, ma questa soluzione non è piaciuta». «Adesso - ha aggiunto Bencini - se la decisione della presidenza del consiglio viene attuata il Comune si troverebbe a dover spendere una somma considerevole, e inutilmente, per realizzare la nuova sede circoscrizionale».

Per il pro-sindaco Benzioni il problema principale da affrontare è dopo questa sconfitta a quello di rilanciare l'iniziativa per l'acquisizione dell'ex Gil coinvolgendo tutte le forze politiche e anche quelle sindacali, soprattutto la gente del quartiere. Ma bisogna anche, ha aggiunto, arrivare ad una trattativa con il governo a «livello superiore», evitando le pastoie ministeriali.

Nel corso del dibattito sono intervenuti in tanti (molissimi i genitori degli allievi del Bernini) e nessuno si è dichiarato contrario agli obiettivi per i quali l'iniziativa della conferenza era stata presa. Hanno parlato tutti i capigruppo consiliari e anche un rappresentante Cgil del Bernini che ha ricordato le condizioni disastrose nelle quali gli allievi dell'istituto sono costretti a studiare: non solo carenza di aule, ma anche di laboratori, indispensabili per chi segue questo tipo di studi.

Da parte del rappresentante democristiano non sono mancate puntate propagandistiche e anche tentativi di addebitare alla giunta comunale responsabilità che invece vanno ricercate soltanto a livello governativo. E a queste osservazioni Bencini ha risposto ricordando che già nei primi due mesi di vita, malgrado le difficoltà enormi che si è trovata di fronte, la giunta aveva posto al governo il problema dell'acquisizione dei locali ex Gil.

Alla fine è stato approvato un ordine del giorno unitario ed è stato inviato un telegramma al presidente del Consiglio. In entrambi si smaltiva la decisione di adibire quei locali a scuola della finanza e si chiede un incontro urgente tra la presidenza del consiglio e i rappresentanti del Comune.



Gli uffici della ex-Gil, a Ponte Milvio

Una donna arrestata assieme a due complici

Spediva sigarette «alla droga» a due spacciatori in carcere

Da quando il fidanzato era finito in carcere per spaccio di eroina, lei dall'esterno aveva organizzato un efficiente sistema di rifornimento della droga fin dentro Regina Coeli. E ha funzionato così bene che in breve è diventato un «canale» efficacissimo non solo per l'uomo, ma anche per altri tossicomani del penitenziario. Il traffico, ora, è stato interrotto dal nucleo antidroga dei carabinieri, con l'arresto della donna, Maria Antonietta Simeone, 28 anni e di altri due spacciatori, Silvio Simeone, 23 anni (fratello della donna) e Luciano Cerrocchi, 20 anni, tutti abitanti a Ostia.

Ecco come funzionava il meccanismo: la Simeone, con l'aiuto dei due giovani, confezionava sigarette molto «particolari», che poi impacchettava con la sigla del municipio. Ogni sigaretta era sruolata a metà del tabacco e la parte mancante sostituita con una mini-siringa, 20 grammi di hashish e sei di eroina. La maggior parte delle «stecche» di sigarette venivano poi regolarmente recapitate a Regina Coeli, a Giorgio Albertazzi (omonimo del noto attore). Una parte della singolare merce, invece, veniva fatta entrare a Rebibbia, destinata al fratello di Giorgio Albertazzi, Roberto, anche lui incarcerato per spaccio di stupefacenti.

L'approvvigionamento era abbastanza regolare. Ogni settimana, quando ai familiari o ai conoscenti, è consentito inviare pacchi ai detenuti, la donna confezionava il pacco mescolando agli oggetti più vari anche le sigarette più rare e di particolare pregio. Prima, in un piccolo laboratorio allestito nella sua abitazione in via Val di Cognie (nel corso di una perquisizione i carabinieri hanno sequestrato 100 dosi di eroina) la donna preparava i pacchetti di sigarette aprendoli e sostituendo al normale tabacco l'hashish, l'eroina e le mini-siringhe per le iniezioni. L'attività - a quanto pare - rendeva molto. C'è infatti da calcolare che se fuori del carcere una dose normale di eroina da 250 milligrammi (il «quartino») si paga intorno alle 15-20 mila lire, all'interno, dove il fenomeno della tossicomania sembra raggiungere tassi veramente preoccupanti, la stessa dose può essere pagata anche 50-60 mila lire.

MARTEDI' ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI E DEI GIOVANI DISOCCUPATI

«Il nostro contratto si chiama occupazione»: con questa parola d'ordine le leghe dei giovani disoccupati hanno indetto per martedì alle 16,30 al Teatro Centrale, un incontro per preparare lo sciopero del 16. All'iniziativa parteciperanno anche le «leghe» degli studenti e i collettivi «studio-lavoro».

CONSULTA DEL LAVORO CON PETROSELLI

Domani alle 16,30 nel teatro della federazione è convocata la consulta del lavoro, allargata ai comitati direttivi delle sezioni e ai deputati aziendali ed ai compagni degli organismi direttivi delle strutture sindacali di zona e di categoria. O.d.g.: «Impegno dei comunisti e le iniziative del Partito in rapporto alle lotte per l'occupazione, lo sviluppo e i contratti». Relatore il compagno Sandro Morelli della segreteria della federazione; conclude il compagno Luigi Petroselli della Direzione e segretario regionale del Partito.

il partito OGGI ROMA

● ATTIVO DEI NETTURBINI COMUNISTI - Domani alle 16 alle sezioni di San Lorenzo. O.d.g.: «Iniziativa e ruolo dei netturbini comunisti per la riforma del servizio di pulizia della città» (Dainotto).

ASSEMBLEE - TORRE ANGELO alle 17,30 sul tesseramento (Viale); SEZIONI DI LAVORO - CETI MEDI E COOPERAZIONE domani alle 19,30 assemblea tesseramento (Proietti); in Federazione ore 9,30 si conclude il seminario femminile (De Negri).

F.G.C.I. Domani alle 16,30 a ESQUILINO attivo provinciale FGCI. O.d.g.: «Sciopero del 16 novembre» (Leonini).

RIETI COLTODINO ore 10 assemblea tesseramento (Amici) CITADUCALE ore 10 assemblea tesseramento (Proietti); in Federazione ore 9,30 si conclude il seminario femminile (De Negri).

VITERBO BLERA ore 15 festa tesseramento (L. Mezzetti); TUSCANIA ore 10 festa tesseramento.

LATINA MINTURNO ore 10 comizio (Luberti Spagnola) e COMA e DAMIANO assemblea.

DOMANI COMITATO REGIONALE Domani alle 9,30 al C.R. gruppo dei consiglieri regionali.

ROMA ASSEMBLEE - PRENESTINO alle 18,30 (Rogli); CASALOTTI BOCCA alle 20 (Vita); GUIDONIA alle 17 (Costantini); MGRICONE alle 19,30 (Masi); CIVITAVECCHIA «Curli» alle ore 17,30 (De Angelis). CORSI E SENARI TEORICO POLITICI - CELLULA SERONO alle 17,30 a Porta Maggiore (II) ZONE - NORD a Trionfale alle 17,30 segreteria e 14 coordinatori circoli della FGCI (Gianfrancesco); SUD a Cinecittà alle 18 coordinamento e gruppo X circoscrizione (Sena - Proietti); a Torrenova alle 17,30 attivo VIII circolo sport (D'Uffizi - Tallone); a Nuova Gordiani alle 17,30 coordinamento VI sulla scuola (Carli Loche); TIVOLI SABINA a Monterotondo centro alle 20 comitato cittadino (Filabozzi); a Tor Lupara di Mentana alle 18,30 riunione comunale sulla scuola. SEZIONI E CELLULE AZIENDALI - CNEN CASACCIA alle 12 a Osteria Nuova (Iacobelli); SIA SPIRITO alle 14,30 a Borgo Prati.

NUOVA PERIZIA ESTIMATIVA EDISORES = EQUO CANONE

accertamento dell'equo canone UN DOCUMENTO TECNICO - LEGALE INOPPUGNABILE

L. 75.000 compreso assistenza tecnico - legale

- EDISORES S.P.A. SEDE CENTRALE - Viale Trastevere, 115 ROMA - Tel. 06/5897541 - 2 - 3
EDISORES LOMBARDIA SEDE - Via Ciro Menotti 1-a MILANO - Tel. 02/723755 - 7383810
EDISORES LI.PIEM. SEDE TORINO
EDISORES T.E.R.VEN. SEDE FIRENZE
EDISORES FRIULI-VENEZIA G. SEDE UDINE - Tel. 0432/290787
UDINE - SEDE PROVINCIALE - Via Cavour, 7 - Tel 0432/208280
TRIESTE
GORIZIA
PORDENONE
EDISORES UMBRIA SEDE - Via della Vittorina, 2 GUBBIO - Tel. 075/923255
EDISORES MARCHE SEDE - C.so Mazzini, 83 ANCONA - Tel. 071/56666
EDISORES ABRUZZO SEDE L'AQUILA
EDISORES CAMPANIA SEDE - Trav. Nuova Marina, 8 NAPOLI - Tel. 081/206928
AGENZIE PROVINCIALI SEDE CENTRALE - P.zza Carlo III, 42 FINOLIMPIA S.p.A. - Tel. 081/294587
EDISORES PUGLIA SEDE - Via Beatillo, 43 BARI - Tel. 080/219417
EDISORES ISPettorato per la SICILIA SEDE - Via de Spuches, 5 PALERMO - Tel. 091/585347
AGENTE GENERALE PER LA CALABRIA E SICILIA ORIENTALE R.A.F.E.L. S.p.A. SEDE CENTRALE - V.le Annunziata, 71/72 MESSINA - Tel. 090/44101
AGENZIE: CATANIA - C.so Italia, 207 - Tel. 095/381133
SIRACUSA - V.le Teracati, 31-a - Tel. 0931/32522
RAGUSA - V.le dei Platani, 34 (Grattacielo Belvedere) - Tel. 0932/29020
ENNA - Via Marchese Grimaldi, 8
REGGIO CALABRIA - Via Demetrio Tripetti, 73 - Tel. 0965/331157
COSENZA - Via Cesare Marini, 19-f - Tel. 0984/75000

Una richiesta di assoluzione per Bergamelli e Berenguer?

Secondo il pm i «marsigliesi» sarebbero estranei alla tragica rapina dei Caprettari

La requisitoria del dott. Amato - I banditi uccisero prima l'agente Marchisella e, in seguito, un complice «comodo»

Albert Bergamelli e Jacques Berenguer, i due notissimi capi del «clan dei marsigliesi», sarebbero estranei alla sanguinosa rapina di piazza dei Caprettari del 21 febbraio 1975 durante la quale fu assassinato un giovane agente di polizia, Giuseppe Marchisella, che era a guardia dell'ufficio postale preso di mira dai banditi: questa la clamorosa conclusione cui sembra avviarsi il pubblico ministero Nicolò Amato che sta svolgendo in questi giorni la sua requisitoria in Corte d'Assise.

Il rappresentante della pubblica accusa sembra infatti convinto che i due francesi, Giacomo Palermo e Angelo Amica siano stati tirati in ballo senza alcun motivo da Silverio Dolci, un altro degli imputati, unicamente per spingere se stesso dalle pesanti accuse di cui doveva rispondere. L'unica altra persona di cui, secondo il pm, sarebbe invece provata la partecipazione alla sanguinosa rapina, è Laudovino De Sanctis, cognato dello stesso Dolci.

Il giovane agente falciato con una raffica di mitra al primo tentativo di reazione e convinto che sia stato ucciso dai suoi ex complici proprio per questo, ma il corpo non è mai stato trovato, e Pinna è tuttora, ufficialmente, «irreperibile».

Ad avvalorare l'ipotesi del pubblico ministero, in effetti, c'è anche tutto il comportamento di Silverio Dolci, caratterizzato da una serie di confessioni «progressive», dal momento del suo arresto, con sempre più nomi e più dettagli, poi contraddette da una completa ritrattazione. «Ero stato minacciato dai carabinieri e dai giudici», ha affermato.

Per completare il «quadro», infine, va ricordato che Dolci ha «fatto il matto» per diversi mesi, con deliranti lettere e memoriali in cui si parla di «incomprensione del mondo» e di una «nuova esistenza nella quale io e i miei uomini sistemeremo i mali della terra». Tutti questi elementi, secondo il pm, non sarebbero altro che le parti di una «maschera» dietro la quale l'imputato cerca di nascondersi per sfuggire alle sue responsabilità.

OFFERTA SENZA PRECEDENTI

I MOBILI COMPRATELI ADESSO ANCHE SE VI SERVONO FRA 1 ANNO!

Ve li conserviamo nei nostri magazzini e anche fra un anno li pagate al prezzo di oggi: BASTA PRENOTARE

Ulteriori SCONTI PROMOZIONALI FINO al 30%

Mobili - Salotti - Lampadari, produzione '78 - Mobili singoli di abbinamento classici e moderni, recentissime creazioni disegnate da noi architetti premiati in numerose mostre italiane ed estere

Table with 2 columns: Furniture type (Soggiorno, Camera da letto, Salotto letto) and Price (e.g., L. 340.000, L. 488.000, L. 478.000, L. 630.000, L. 655.000, L. 740.000, L. 780.000, L. 230.000, L. 270.000, L. 290.000)

ATTENZIONE: RIMBORSIAMO LE SPESE DI VIAGGIO AI RESIDENTI FUORI ROMA!

IN ESPOSIZIONE A PREZZI DI FABBRICA ● 1.000 CAMERE DA LETTO ● 1.000 SOGGIORNI - PRANZO ● 1.000 SALOTTI

e tanti altri articoli di qualità di classe, sempre a prezzi inferiori ad ogni concorrenza

GRATIS

INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO

VIA COLA DI RIENZO 156 (fronte Standa) - Tel. 381768 - ROMA VIA BOCCA (4. km. esatto) - PALAZZO DEL MOBILE - Tel. 6240905 - ROMA UFFICI e MAGAZZINI CONSEGNA: Tel. 6240787 - 6240903 - 6242954 - 6242955

Volkswagen Golf advertisement with logo and text: 'VOLKSWAGEN GOLF il meglio su misura per scegliere VOLKSWAGEN....' and 'AUTOCENTRI BALDUINA in tutta Roma Tel. 793921'